

Comune di Inveruno

Città Metropolitana di Milano

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2021**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. CARLO FOGLIATA

Comune di Inveruno

Organo di revisione

Verbale n. 23 del 09/05/2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Inveruno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 10/05/2022

Il Revisore

Rag. Carlo Fogliata

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Carlo Fogliata, revisore nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 20/07/2021, integrata con deliberazione di C.C. n. 34 del 30/09/2021;

- ◆ ricevuta in data 27/04/2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n.60 del 26/04/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) (integrati in data 9, 11 e 15 maggio 2017:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope;
- prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del FPV;
- prospetto degli accertamenti per titoli e categorie;
- prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- *la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale* (D.M. 18/02/2013);
- *tabella dei parametri gestionali* (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7) aggiornato con deliberazione n. 46 del 13/04/2021;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011) –;
- prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs

267/2000).

- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. //.
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. //

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 52 al n. 70 del precedente Revisore e dal n. 1 al n. 12 del revisore Rag. Carlo Fogliata ;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Inveruno registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art. 156 comma 2 del TUEL, di n. 8557 abitanti. L'organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2021 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.
- - l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021
- *L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.*
- *L'Organo di revisione deve effettuare le opportune verifiche poiché in caso di accertato mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.*

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	1.234.391,35
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	1.234.391,35

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2019	2020	2001
Fondo cassa complessivo al 31.12	248.467,13	2.391.409,75	1.234.391,35

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 1.421.854,20

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2021 **non ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2021.

L'ente **non ha** rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2022/2024 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 5%

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 20,91 giorni.
(in caso negativo fornire commenti)

N.B. Ai sensi dell'articolo 1 comma 861 come modificato dall'art.9 del Decreto-legge del 06/11/2021 n. 152 l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con - modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica, possono elaborare l'indicatore sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2021) e che ammonta ad euro 703.534,67

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 462.985,17

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 375.304,82, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 342.416,90 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	462.985,17
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	86.048,86
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.631,49
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	375.304,82

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	375.304,82
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	32.887,92
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	342.416,90

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1551 reversali e n. 2414 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel corso del 2021 è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente Banco BPM – Agenzia di Inveruno , e si compendiano nel seguente riepilogo:

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 462.985,15
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 5.915.424,57
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 5.915.424,57
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 236.782,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 142.090,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 94.691,77
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 462.985,15
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 94.691,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 9.110,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 437.332,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 805.625,56

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 4.768.000,00	€ 4.532.801,66	€ 2.925.843,79	64,55
Titolo II	€ 160.109,52	€ 354.465,35	€ 310.796,59	87,68
Titolo III	€ 1.050.875,00	€ 893.316,86	€ 628.297,96	70,33
Titolo IV	€ 6.517.549,51	€ 6.109.816,86	€ 1.106.965,99	18,12
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	89.174,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.780.583,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.942.522,15
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	119.007,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	355.986,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		452.242,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	9.110,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		461.352,54
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	86.048,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.631,49
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	373.672,19
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	32.887,92
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		340.784,27
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Parere dell'Organo di Revisione sul Rendiconto 2021	(+)	3.901.057,83
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.109.816,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.901.057,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.109.816,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.212.825,20
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.796.416,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		1.632,63
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.632,63
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.632,63
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		194930,51			86048,86	280979,37
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		194930,51	0	0	86048,86	280979,37
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
Spese per l'applicazione del nuovo CCNL ai dipendenti		50000			30000	80000,00
FGDC		86225			2887,92	89112,92
Totale Altri accantonamenti		136225	0	0	32887,92	169112,92
Totale		331155,51	0	0	118936,78	450092,29

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non ritrasferiti nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(c)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(f)-(e)-(g)+(i)
Vincoli derivanti dalla legge												
			indennità al Sindaco anno 2019 - 2020 - 2021	2611,49		1631,49					1631,49	4242,98
											0	0
											0	0
											0	0
				2611,49		1631,49	0	0	0		1631,49	4242,98
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
				0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)												
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
				0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
				0	0	0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
				0	0	0	0	0	0		0	0
				2611,49	0	1631,49	0	0	0		1631,49	4242,98

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 89.174,78	€ 119.007,71
FPV di parte capitale	€ 3.901.057,83	€ 5.796.416,86
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 59.924,92	€ 89.174,78	€ 119.007,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ 75.179,98	€ 119.007,71
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 59.924,92	€ 13.994,80	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -		
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza della reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 594.877,05	€ 3.901.057,83	€ 5.796.416,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 3.791.902,62	€ 4.942.362,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 594.877,05	€ 109.155,21	€ 854.054,52
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 805.625,58, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.391.409,75
RISCOSSIONI	(+)	3.038.299,64	7.406.655,56	10.444.955,20
PAGAMENTI	(-)	1.935.258,08	9.666.715,52	11.601.973,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.234.391,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.234.391,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.113.360,65	7.015.331,71	8.128.692,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	265.828,88	2.376.204,66	2.642.033,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			119.007,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.796.416,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			805.625,60

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 501.715,55	€ 446.442,24	€ 805.625,58
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 371.780,84	€ 400.134,37	€ 450.092,29
Parte vincolata (C)	€ 980,00	€ 11.721,55	€ 4.242,98
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 100.000,00	€ 6.303,21	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 28.954,71	€ 28.283,11	€ 351.290,31

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno

finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	
Risultato di amministrazione	€ 805.625,58
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	€ 280.979,37
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
FGCC	€ 89.112,92
Altri accantonamenti(application nuovo CCNL)	€ 80.000,00
Totale parte accantonata (B)	€ 450.092,29
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 4.242,98
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 16.750,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	€ 20.993,18
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ -
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 334.540,11
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha constatato che è stato applicato l' avanzo di amministrazione vincolato nel bilancio 2021 per:

- € 9.110,06 Spese per forniture dispositivi anti Covid19.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2021
Totale accertamenti di competenza (+)		14.421.987,27
Totale impegni di competenza (-)		12.042.920,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.379.067,07
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		236.782,50
Minori residui passivi riaccertati (+)		142.090,73
SALDO GESTIONE RESIDUI		-94.691,77
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.379.067,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		-94.691,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		9.110,06
Fondo pluriennale vincolato corrente entrata		89.174,78
Fondo pluriennale vincolato capitale entrata		3.901.057,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		437.332,18
TOTALE		6.721.050,15
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31-12-2021		119.007,71
Fondo pluriennale vincolato capitale al 31-12-2021		5.796.416,86
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021		805.625,58

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2021 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2019 e 2020:

14-15-16			
	2019	2020	2021
ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
I.M.U.	1.170.000,00	1.780.000,00	1.700.000,00
I.M.U. recupero evasione	315.000,00	0,00	50.000,00
I.C.I. recupero evasione			0,00
T.A.S.I.	430.000,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	800.000,00	749.077,02	1.150.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.874,97	20.050,00	
Imposta di soggiorno			
5 per mille	5.937,38	11.670,91	6.625,92
Altre imposte			1.730,00
Totale	2.741.812,35	2.560.797,93	2.908.355,92
TOSAP			
TOSAP	46.127,40	32.190,98	0,00
TARI	950.000,00	1.050.000,00	950.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale	996.127,40	1.082.190,98	950.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.000,00	7.000,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	675.722,80	669.077,81	674.445,74
Sanzioni tributarie			
Totale	682.722,80	676.077,81	674.445,74
Totale entrate tributarie	4.420.662,55	4.319.066,72	4.532.801,66

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	100.000,00	50.000,00	50,00%	18,17	0,04%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	304.054,44	14,49%
Residui riscossi nel 2021	37.730,77	12,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-130.000,00	-42,76%
Residui (da residui) al 31/12/2021	136.323,67	44,84%
Residui della competenza	49.981,83	
Residui totali	186.305,50	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
582.194,39	314.468,32	381.605,93

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
19			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2019	0,00		
2020	0,00		
2021	0,00		

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Non risulta movimentazione di somme a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2019	2020	2021	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	10.000,00	482.293,63	300.865,35	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	28.605,35	94.788,35	53.600,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico				

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2021, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2019 e 2020:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	164.053,97	162.215,63	110.320,38	
Proventi derivante dalla gestione dei beni	672.074,17	561.034,32	663.091,53	
Interessi su anticip.ni e crediti	0,00	0,00	0,00	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	133.205,96	161.603,27	119.904,95	
Totale entrate extratributarie	969.334,10	884.853,22	893.316,86	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2020 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

24

	2019	2020	2021	FCDE
accertamento	100.000,00	30.000,00	40.000,00	36.308,61
riscossione	21.430,20	6.461,42	8.706,25	
%riscossione	21,43	21,54	21,77	36.308,61

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

25	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	100.000,00	30.000,00	40.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	78.568,80	27.301,42	36.308,61
entrata netta	21.430,20	2.698,58	3.691,39
destinazione a spesa corrente vincolata	10.715,10	1.349,29	1.845,70
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	57.331,97	-34,44%
Residui riscossi nel 2021	3.304,18	5,76%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-38.538,58	-67,22%
Residui (da residui) al 31/12/2021	15.489,21	27,02%
Residui della competenza	31.293,75	
Residui totali	46.782,96	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	70.110,39	100,00%
Residui riscossi nel 2021	41.770,90	59,58%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2021	28.339,49	40,42%
Residui della competenza	35.691,24	
Residui totali	64.030,73	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
28			
Classificazione delle spese correnti per	2020	2021	variazione
101 Redditi da lavoro dipendente	1.019.777,56	1.146.601,54	126.823,98
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	108.216,60	82.239,40	-25.977,20
103 Acquisto di beni e servizi	2.912.741,19	2.710.149,99	-202.591,20
104 Trasferimenti correnti	1.007.595,52	845.781,11	-161.814,41
105 Trasferimenti di tributi			0,00
106 Fondi perequativi			0,00
107 Interessi passivi	15.552,80	17.304,00	1.751,20
108 Altre spese per redditi da capitale		0,18	0,18
109 rimborsi e poste correttive dell'entrata	2.485,00	5.720,37	3.235,37
110 Altre spese correnti	136.808,66	134.725,56	-2.083,10
Totale spese correnti	5.203.177,33	4.942.522,15	-260.655,18

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2021, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.225.677,20	1.146.601,54
Spese macroaggregato 103	66.687,10	160.000,00
Irap macroaggregato 102	89.965,63	82.239,40
Totale spese di personale (A)	1.382.329,93	1.388.840,94
(-) Componenti escluse (B)	214.512,32	235.537,42
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.167.817,61	1.153.303,52
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2019	2020	2021
Dipendenti (rapportati ad anno)	30	28	30
spesa per personale	1.113.935,60	1.019.777,56	1.146.601,54
spesa corrente	4.982.067,24	5.203.177,63	4.942.522,15
Costo medio per dipendente	37.131,19	36.420,63	38.220,05
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,36%	19,60%	23,20%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2021	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.344,00	84,00%	695,04	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.000,00	80,00%	2.000,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.250,00	50,00%	3.625,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2021 ammontano ad euro zero.= come da prospetto

allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati conferiti incarichi di cui in argomento.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2021, ammonta ad euro 14.189,05.=

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,24%

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

la programmazione definitiva delle spese ha visto una realizzazione di interventi in percentuale quasi del 100% anzi rispetto alle previsioni iniziali si riscontra un aumento pari al **3,62%**.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. (Non si è proceduto all'acquisto di immobili).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2021 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2019	2020	2021
Controllo limite art. 204/TUEL	0,330%	0,300%	0,280%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	3.894.025,73	3.506.929,35	3.173.639,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-387.096,38	-222.289,83	-355.986,31
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (Riduzione mutui)			
Totale fine anno	3.506.929,35	3.284.639,52	2.817.653,21
Nr. Abitanti al 31/12	8.633	8.557	8.546
Debito medio per abitante	406,22	383,85	329,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	18.539,10	15.552,80	14.810,00
Quota capitale	387.096,38	222.289,83	355.986,31
Totale fine anno	405.635,48	237.842,63	370.796,31

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2021, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2018.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 58 del 26/04/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.388.442,79	€ 3.038.299,64	€ 1.113.360,65	-€ 236.782,50
Residui passivi	€ 2.343.177,69	€ 1.935.258,08	€ 265.828,88	-€ 142.090,73

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021	FCDE al 31/12/2021
Accertamenti IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 56.278,34	€ 247.775,60	€ -	€ 50.000,00	€ 186.305,50	€ 105.552,73
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 26.278,84	€ 37.730,77	€ -	€ 18,17		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	47%	15%	#DIV/0!			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.500,00	€ 24.219,40	€ 30.106,98	€ 45.661,90	€ 482.350,87	€ 950.000,00	€ 412.070,24	€ 101.782,30
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 59,27	€ 597,14	€ -	€ 432.350,87	€ 691.112,51		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	2%	0%	90%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 33.793,39	€ -	€ 23.538,58	€ 40.000,00	€ 46.782,96	€ 36.308,61
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 3.304,18	€ -	€ -	€ 8.706,25		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	10%	#DIV/0!	0%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 1.582,76	€ 22.190,67	€ 6.336,96	€ 40.000,00	€ 40.182,08	€ 64.030,73	€ 37.335,73
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 217,08	€ 15.553,82	€ 1.000,00	€ 25.000,00	€ 4.490,84		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	14%	70%	16%	63%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 21.295,52	€ 381.605,93	€ 35.487,14	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 17.293,65	€ 350.120,66		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	81%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2021 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi,
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.508.573,61	4.141.853,64	2.633.280,03
203	Contributi agli investimenti	26.138,89	70.971,56	44.832,67
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	23.538,15	-	- 23.538,15
	TOTALE	1.558.250,65	4.212.825,20	2.654.574,55

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31/12/2020 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,

- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100,

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2019, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 9 del DPCM 22/09/2014 e dalla circolare MEF - RGS n. 3 prot. 2565 del 14/01/2015 è di 95,18 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'Ente provvede entro il termine previsto all'invio dei dati richiesti dal sistema PCC.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2021, rispetta tutti i parametri di riscontro tranne 1 della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banco BPM
Economo	Umberto Nebuloni
Agenti contabili	Giovanna Colombo – Cristina Cattoni – Monica Saladino
Concessionari	Agente di riscossione I.C.A.
Concessionari	Società Euro.Pa Service S.r.l.

- **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:



Stato Patrimoniale - Attivo

Comune di INVERUNO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2021	Importo 2020
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
1			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali			
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	3.106,13	25.201,79
Totale immobilizzazioni immateriali		3.106,13	25.201,79
Immobilizzazioni materiali (3)			
II 1	Beni demaniali	10.710.473,44	10.055.792,24
1.1	Terreni	246.905,82	76.574,00
1.2	Fabbricati	436.970,00	2.247,16
1.3	Infrastrutture	10.026.597,62	9.463.722,34
1.9	Altri beni demaniali	0,00	513.248,74
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	17.335.426,71	11.259.435,99
2.1	Terreni	5.595.390,88	3.428.090,88
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	11.283.868,38	7.332.605,49
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	291.815,44	294.453,02
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	33.742,35
2.5	Mezzi di trasporto	79.061,15	65.419,34
2.6	Macchine per ufficio e hardware	49.229,16	55.345,93
2.7	Mobili e arredi	36.055,70	49.719,18
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.152.724,91	2.965.199,41
Totale immobilizzazioni materiali		32.198.625,06	24.280.427,64
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)			
1	Partecipazioni in	1.788.089,59	1.788.089,59
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	1.788.089,59	1.788.089,59
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni Finanziarie		1.788.089,59	1.788.089,59
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		33.989.820,78	26.093.710,02
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze		0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00
II Crediti (2)			
1	Crediti di natura tributaria	1.947.735,60	1.725.500,15
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	1.927.333,65	1.698.733,31
c	Crediti da Fondi perequativi	20.401,95	26.766,84
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.421.826,13	1.994.391,82
a	verso amministrazioni pubbliche	5.080.562,21	749.396,80
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	341.263,92	1.244.995,02
3	Verso clienti ed utenti	183.151,03	77.654,52
4	Altri Crediti	291.617,76	196.906,25
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	291.617,76	196.906,25
Totale crediti		7.844.330,52	3.994.452,74
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1	Conto di tesoreria	1.234.391,35	2.391.409,75
a	Istituto tesoriere	1.234.391,35	2.391.409,75
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	25.231,00	56.583,53
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		1.259.622,35	2.447.993,28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		9.103.952,87	6.442.446,02
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)		0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO		43.093.773,65	32.536.165,04

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2021

La verifica e la riclassificazione degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:



Riclassificazione Patrimonio Netto

Comune di INVERUNO

PATRIMONIO NETTO		Finale 2021 Riclassificato	Finale 2021
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	16.508.983,29	16.508.983,29
II	Riserve	25.381.000,77	11.374.664,77
a	da risultato economico di esercizi precedenti (fino al 2020)	0,00	-841.288,04
b	da capitale	2.582.282,47	2.582.282,47
c	da permessi di costruire	3.077.005,62	3.077.005,62
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	19.721.712,68	4.881.555,72
e	altre riserve indisponibili	0,00	1.675.109,00
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-795.736,81	-795.736,81
IV	Risultati economici di esercizi precedenti (dal 2021)	-841.288,04	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili(dal 2021)	-13.165.047,96	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		27.087.911,25	27.087.911,25

L'Ente ha provveduto alla redazione della nota integrativa allegata al rendiconto secondo l'articolo 2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Tutti gli enti locali interessati devono utilizzare il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non quello in cui si concretizzano i relativi movimenti.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Ad essa si affianca la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche; consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse; predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi; permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società; consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione); predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;

Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di

contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Si compone di:

Piano dei conti finanziario

Piano dei conti economico

Piano dei conti patrimoniale

Matrice di correlazione

E' unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2. E' definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Le connessioni tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale sono comunque specificate dal Principio della contabilità economicopatrimoniale

- Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi. La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Pertanto al riguardo si allega la relazione integrale al presente parere e condivisa dal sottoscritto revisore.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva che il risultato di esercizio presenta un saldo negativo di -234.590,83 con un peggioramento di €. -220.011,76 rispetto all'esercizio precedente.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato da un peggioramento del risultato di gestione e della gestione operativa

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 773.644,80 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro -59.534,40 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari sono pari a euro 0,00.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 pari ad €. 1.053.566,91

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2019	2020	2021
1.096.859,75	878.472,41	1.053.566,91

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	16.508.983,29
riserve	25.381.000,77
risultato economico dell'esercizio	- 795.736,81
risultati economici di esercizi precedenti	- 841.288,04
riserve negative per beni indisponibili	- 13.165.047,96
totale patrimonio netto	27.087.911,25

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	16.508.983,29
II	Riserve	25.381.000,71
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 841.288,04
b	da capitale	2.582.282,47
c	da permessi di costruire	3.077.006,62
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	19.721.712,58
III	risultato economico dell'esercizio	- 796.736,81

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2021 e alla data del 31.12.2021, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e risultano inesistenti:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario ed è equivalente al FPV del titolo secondo risultante dal riaccertamento ordinario

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario

IL REVISORE

RAG. CARLO FOGLIATA

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE